



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 08/07/2022*

*Numero Registro Dipartimento 931*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8076 DEL 15/07/2022**

**Oggetto:** Istanza di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 e seg. del Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii. Progetto \_ “Lavori di ripristino dell'officiosita' idraulica del Fosso Cutura-La Badessa e degli affluenti nel tratto di monte – Comune di Vibo Valentia (VV)” - Proponente: Comune di Vibo Valentia (VV); - Parere di Esclusione dalla VIA con condizioni ambientali.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macri Edith;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

**PREMESSO CHE**, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- Con nota assunta agli atti al protocollo 129999 del 16/03/2022, il Dott. Romeo Vincenzo, per conto dell’Ente Comune di Vibo Valentia – ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e smi per i lavori relativi al progetto “*Lavori di ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Cutura-La Badessa e degli affluenti nel tratto di monte – Comune di Vibo Valentia (VV)*”.
- il progetto rientra tra quelli indicati alla lettera “o” del punto 7 dell’allegato IV del DLGS 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 204417 del 29/04/2022 è stata data comunicazione di avvio del procedimento e contestuale comunicazione del link di pubblicazione dello studio preliminare ambientale e degli altri elaborati progettuali (per come previsto dal comma 2 dell’art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi) per le eventuali osservazioni del pubblico;
- a seguito della pubblicazione dell’avviso pubblico sul progetto, non sono pervenute osservazioni da soggetti interessati;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 28/06/2022, ha espresso parere di esclusione dalla VIA con condizioni ambientali;

**PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

## **DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

**DI PRENDERE ATTO** del parere con le relative prescrizioni espresso dalla STV nella seduta del 28/06/2022 (allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), e per l’effetto escludere ad ulteriore procedura di VIA, il progetto “Interventi di sistemazione idraulica dei corsi d’acqua della Provincia di Vibo Valentia” Lotto 3: Ripristino della Officiosità idraulica del Fosso Cutura (La Badessa) (Codice VV174B/10);

**DI NOTIFICARE** il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di Vibo Valentia (VV), alla Provincia di Vibo Valentia, al Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici, Mobilità Settore Interventi a difesa del suolo, all'Autorità di Bacino Distretto Meridionale ed all'ARPACAL;

**DI DISPORRE** che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del R.R. 3/2008.

**DI STABILIRE** che il proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 (Monitoraggio) del D.Lgs 152/2006 e smi trasmettendo, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, la documentazione tecnica necessaria per la verifica di ottemperanza.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC esul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Paolo Cappadona**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**EDITH MACRI'**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI

SEDUTA DEL 28/06/2022

**Oggetto:** *Istanza di “Verifica di assoggettabilità a VIA” ai sensi dell’art. 19 D. Lgs. n. 152/06 e smi relativa al **Progetto:** “Lavori di ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Cutura-La Badessa e degli affluenti nel tratto di monte – Comune di Vibo Valentia (VV)”.*  
**Proponente:** Comune di Vibo Valentia (VV);  
**Comune d’intervento:** Vibo Valentia (VV).  
**Progettista:** Ing. Dario Tricoli

### LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

*Relatore/istruttore tecnico: Dott. Paolo Cappadona*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

#### VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16.”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 204262 del 30/06/2022  
Legge Regionale n. 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14087 del 21/12/2020 di approvazione degli Indirizzi Operativi per lo svolgimento delle procedure di Valutazione Ambientale; //
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";

#### **PREMESSO che:**

- Con nota assunta agli atti al protocollo 129999 del 16/03/2022, il Dott. Romeo Vincenzo, per conto dell'Ente Comune di Vibo Valentia – ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e smi per i lavori relativi al progetto "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Cutura-La Badessa e degli affluenti nel tratto di monte – Comune di Vibo Valentia (VV)".
- In data 29/04/2022 con nota prot. n. 204417 il Settore Valutazioni Ambientali ha inoltrato formale comunicazione di avvio del procedimento agli Enti/Amministrazioni, nonché l'avvenuta pubblicazione dello studio preliminare e degli elaborati per come previsto dal comma 2 dell'art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi per i successivi 30 giorni;

#### **VISTO che:**

- La documentazione tecnico - amministrativa presentata è costituita da:

#### **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

ALLEGATO-3\_Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA  
ALLEGATO-3\_b\_Modello\_dichiarazione\_professionista\_SPA  
ALLEGATO-3.c\_Modello\_elenco\_Amministrazioni\_Verifica\_VIA  
ALLEGATO-3.d\_Modulo\_richiesta\_condizioni\_ambientali\_verifica\_VIA  
ALLEGATO-A-dichiarazione-valore-dell'opera-sottoposta-a-Verifica-di-assoggettabilita-a-VIA  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO

#### **DOCUMENTAZIONE TECNICA**

##### GENERALI

A00 RE00 ELENCO ELABORATI

A01 RE01 RELAZIONE\_GENERALE

##### INTERVENTI PREVISTI

B00 EG00 COROGRAFIA

B01 EG01 INQUADRAMENTI TERRITORIALI

B02 EG02 INQUADRAMENTO AREE DI INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE

B03 EG03 INQUADRAMENTO AREE DI INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE

B04 EG04 INQUADRAMENTO AREE DI INTERVENTO SU ORTOFOTO

B05 EG05 SEZIONI TIPO INTERVENTI

##### AMBIENTE

A02 RE02 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

##### ECONOMICI

D00 EE00 STIMA SOMMARIA

D01 EE01 QUADRO ECONOMICO



PRILEVATO che 10/05/2022 si concludevano i tempi di consultazione senza osservazioni;

**CONSIDERATO** che:

- Gli interventi di mitigazione del rischio idraulico di cui al progetto in esame riguardano il ripristino dell'efficienza idraulica del fosso Cutura (La Badessa) e degli affluenti nel tratto di monte nel Comune di Vibo Valentia.
- Il tratto del fosso Cutura-La Badessa interessato all'intervento si estende per circa 1.200 metri dalla SS18 alla stazione FS;
- In relazione alle infrastrutture presenti ed alla criticità riscontrate l'area di intervento è stata suddivisa nei seguenti tratti (Rif. Elaborati: *A01 RE01 RELAZIONE GENERALE- B00 EG00 COROGRAFIA*):
  1. tratto 1 a monte della SS18;
  2. tratto 2 da valle SS18 a via Roma;
  3. tratto 3 tra via Roma e via Piemonte;
  4. tratti 4 strada tombata su via Piemonte;
  5. tratto 5 tra via Piemonte e linea FFSS;
  6. tratto 6 tra linea FFSS e via Longobardi;
  7. tratto 7 tra via Longobardi e SS522;
  8. tratto 8 tra SS522 e viale Parodi.
- Le principali criticità del reticolo idrografico sono state individuate nel tratto compreso tra la SS18 e via Roma a Longobardi e nel tratto posto immediatamente a monte di via Parodi a Vibo Marina;
- Gli interventi previsti sono stati concentrati soprattutto nei tratti sopra citati; nei restanti tratti del reticolo sono previsti essenzialmente interventi di pulizia, con la rimozione della vegetazione e di eventuali accumuli di sedimenti, oltre che la manutenzione ordinaria delle opere idrauliche presenti in alveo;
- Nel dettaglio il progetto esaminato prevede l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:  
(Rif. Elaborati: *A01 RE01 RELAZIONE GENERALE - B02 EG02 INQUADRAMENTO AREE DI INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE - B03 EG03 INQUADRAMENTO AREE DI INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE - B04 EG04 INQUADRAMENTO AREE DI INTERVENTO SU ORTOFOTO - B05 EG05 SEZIONI TIPO INTERVENTI*):

tratto 1 a monte della SS18	- ripulitura della vegetazione per un tratto di 50 m di lunghezza e 10 m di larghezza;
tratto 2 da valle SS18 a via Roma:	- pulizia; - realizzazione di 4 briglie in gabbioni di altezza variabile tra 3 e 6 m, distribuite lungo l'intero tratto lungo complessivamente 75 m. circa; - sistemazione ambientale con palificate vive lungo le sponde del corso d'acqua e protezione della parte più alta della scarpata con geostuoia rinverdata mediante idrosemina;
tratto 3 tra via Roma e via Piemonte:	- pulizia con rimozione del materiale sedimentato e successivo posizionamento sulle sponde; - ripristino dei gabbioni esistenti danneggiati;
tratto 4 strada tombata su via Piemonte:	non sono previsti interventi, solo l'ispezione e l'eventuale rimozione di materiale trasportato;
tratto 5 tra via Piemonte e linea FFSS:	- ripulitura della vegetazione per un tratto di circa 200 m di lunghezza e circa 10 m di larghezza;
tratto 6 tra linea FFSS e via Longobardi:	- ripulitura della vegetazione per un tratto di circa 60 m di lunghezza e circa 5 m di larghezza;
tratto 7 tra via Longobardi e SS522:	- pulizia; - realizzazione di 4 briglie in gabbioni di altezza variabile tra 3 e 4 m; - sistemazione ambientale con palificate vive lungo le sponde del corso d'acqua e protezione della parte più alta della scarpata con geostuoia rinverdata mediante idrosemina;
tratto 8 tra SS522 e viale Parodi:	da via Parodi a SS522: - pulizia; - consolidamento della briglia esistente;



= protezioni di sponda in gabbioni per una lunghezza di circa 70 m.;  
da SS 522 a svincolo raccordo SS522:  
- pulizia;  
- realizzazione di 4 briglie in gabbioni di altezza variabile tra 3 e 4 m, distribuite lungo l'intero tratto lungo complessivamente 45 m. circa;  
- sistemazione ambientale con palificate vive lungo le sponde del corso d'acqua e protezione della parte più alta della scarpata con geostuoia rinverdata mediante idrosemina

**VALUTATO** che:

- L'intervento in oggetto, localizzato nel comune di Vibo Valentia, riguarda un'area extra-urbana. Il tratto di corso d'acqua interessato dagli interventi è caratterizzato prevalentemente da oliveto, seminativo, infrastrutture stradali ed in misura minore tessuto urbano;
- Le opere in progetto sono tali da minimizzare le possibili ripercussioni sull'ambiente e scongiurare eventuali impatti inquadrandosi nella tipologia di opere predisposte al fine di mitigare il rischio idrogeologico; eventuali impatti risultano essere modesti ed a carattere transitorio;
- Non sussistono sull'area vincoli ambientali o legati all'importanza storica, culturale, e tanto meno a territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- L'area non è ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della rete Natura 2000". L'area protetta più vicina – Area SIC IT9340092 Fondali di Pizzo Calabro - è posta in ambiente marino ed è distante oltre 3 Km dal sito di intervento;
- L'area di intervento non risulta essere interessata da zone umide, zone riparie e foci di fiumi. Nel dettaglio, gli interventi previsti non interesseranno la parte terminale del corso d'acqua, e pertanto, la zona non subirà ulteriori carichi rispetto a quanto già ne subisce;
- Il limite dall'area di intervento si trova a circa 1.000 m di distanza dalla zona costiera caratterizzata dalla presenza del (Parco Marino Regionale Fondali Capocozzo - S. Irene - Vibo Marina - Pizzo Calabro - Capo Vaticano e Tropea);
- I siti di intervento non ricadono in area interessata da boschi e foreste, ad eccezione del tratto 1, dove, tuttavia, sono previsti unicamente interventi di manutenzione ordinaria di pulizia del corso d'acqua dalla vegetazione infestante;
- L'area oggetto di intervento, è classificata come area d'attenzione nell'ambito della prime-trazione delle aree a pericolosità idraulica riportata nella cartografia del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (redatto dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) e ricade in aree classificate a livello R2 per quanto riguarda il rischio frana, per cui, in ottemperanza alle Misure di Salvaguardia ed alle Norme di Attuazione del PAI sarà redatto, per gli interventi previsti, uno Studio di Compatibilità Idraulica ed uno studio di Compatibilità Geomorfologica;
- Lo Studio Preliminare Ambientale analizza le componenti ambientali ritenute suscettibili di potenziali impatti, che sono da riferirsi essenzialmente alla fase di cantiere; in particolare le componenti acqua e suolo non possono essere compromesse dalle lavorazioni, ad eccezione di impatti di breve termine e reversibili, limitatamente a fenomeni di intorbidamento legati alla produzione di polveri e/o di occupazione temporanea, finalizzate alla realizzazione delle opere e limitata alla sola fase di cantiere e per le quali sono state individuate adeguate misure di mitigazione, consistenti nella movimentazione controllata delle sostanze che possono generare polveri e nel sistema di abbattimento delle polveri diffuse mediante bagnatura delle aree oggetto di escavazione di transito dei mezzi meccanici;
- Gli impatti potenziali sulla componente rumore per effetto della costruzione delle opere di progetto sono ricollegabili alle variazioni della rumorosità ambientale dovute alle emissioni acustiche per aumento del traffico di mezzi pesanti rispetto al traffico normalmente presente. Tenuto conto, però, che l'area di intervento è interessata da diverse arterie di comunicazione, e quindi normalmente caratterizzate da un elevato traffico veicolare, ed in considerazione del carattere temporaneo e variabile delle emissioni sonore, si può ritenere che l'impatto delle attività di costruzione sui livelli sonori delle aree prossime al cantiere sia di lieve entità; in ogni caso sono previste idonee misure di mitigazione, anche a carattere gestionale ed organizzativo, atte a contenere il più possibile il disturbo, consistenti nelle regolari operazioni di manutenzione dei mezzi in corso d'opera, al fine di ridurre al minimo le emissioni sonore



- Le soluzioni di intervento proposte si inseriscono adeguatamente nell'ambito di attuazione e risultano coerenti con le linee di sviluppo nonché compatibili con i diversi livelli di valori riconosciuti, identificati per il territorio in esame da strumenti di pianificazione sovraordinati con particolare riferimento al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).
- Relativamente alla macrofase post operam vengono individuati impatti positivi in quanto le opere di progetto hanno la funzione di mitigazione del rischio idrogeologico; sotto il profilo ambientale, considerati gli effetti positivi generati dall'esecuzione dei manufatti si può affermare che l'impatto delle opere, generato dalle trasformazioni apportate, verrà ampiamente compensato dai vantaggi che esse determineranno.

**RITENUTO CHE:**

- Gli interventi non comportano notevoli impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e sulle specie di flora e fauna, per come si evince dallo Studio Ambientale in quanto gli effetti sulle componenti ambientali sono limitati alla fase esecutiva dei lavori;
- le condizioni ambientali individuate dal proponente, riportate nell'All. n. 3d "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art. 19 D.Lgs. 152/2006", quale parte integrante del presente parere, sono tali da minimizzare gli impatti potenziali;

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO  
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **Parere di esclusione dall'ulteriore procedura di VIA** ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il **Progetto: "Lavori di ripristino dell'officiosita' idraulica del Fosso Cutura-La Badessa e degli affluenti nel tratto di monte - Comune di Vibo Valentia (VV), - Proponente: Comune di Vibo Valentia (VV), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni/raccomandazioni di seguito riportate:**

- a) siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti, ed in particolare il prescritto parere di cui alle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI Calabria rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativamente alle zone di attenzione e/o di rischio idraulico (verificando l'eventuale necessità di ripermimetrazione sulla base degli interventi di mitigazione previsti);
- b) siano osservate le condizioni ambientali di cui all'allegato 3d "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art. 19 D.Lgs. 152/2006", parte integrante del presente parere;

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i



**Regione Calabria**

**Aoo REGCAL**

**Prot. N. 304288 del 18/06/2022**

Pareri, Parula, Note e autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 204263 del 30/06/2017

Oggetto: **Istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA**” ai sensi dell’art. 19 D. Lgs. n. 152/06 e smi relativa al **Progetto**: “Lavori di ripristino dell’officiosita’ idraulica del Fosso Cutura-La Badessa e degli affluenti nel tratto di monte – Comune di Vibo Valentia (VV)”.

**Proponente**: Comune di Vibo Valentia (VV);

**Comune d’intervento**: Vibo Valentia (VV).

**Progettista**: Ing. Dario Tricoli

### La STV

Componenti Tecnici		
1	Componente tecnico ( <i>Geom. - Rappr. A.R.P.A.CAL</i> )	Angelo Antonio CORAPI
2	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	Antonio LAROSA
3	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	Antonino Giuseppe VOTANO
4	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	Costantino GAMBARDELLA
5	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	Francesco SOLLAZZO
6	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	Nicola CASERTA
7	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	Paolo CAPPADONA (*)
8	Componente tecnico ( <i>Dott. ssa</i> )	Sandie STRANGES
9	Componente tecnico ( <i>Dott.ssa</i> )	Maria Rosaria Pintimalli
10	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	Luigi Gugliuzzi

(\*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Vice-Presidente STV**  
**Edith Macri**  
**F.TO DIGITALMENTE**

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
**F.TO DIGITALMENTE**



**Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006**

Spett.le  
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Cittadella Regionale,  
Località Germaneto,  
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

**OGGETTO:** Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto  
"Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso Cutura- La Badessa e degli affluenti nel tratto di Monte – CUP J34B17000140001"

Il/La sottoscritto/a

Dott. Domenico Libero SCUGLIA

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

CITTA' DI VIBO VALENTIA

con sede legale in:

Piazza Martiri D'Ungheria, Vibo Valentia (VV)

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale:

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	Corso d'opera	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; aspetti progettuali</li> <li>&gt; aspetti gestionali</li> <li>&gt; componenti/fattori ambientali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>o atmosfera</li> <li>o salute pubblica</li> </ul> </li> </ul>	<p>Movimentazione controllata delle sostanze che possono generare polveri</p> <p>Eventuale sistema di abbattimento delle polveri diffuse</p>



Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
2	Corso d'opera	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali</li> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ rumore e vibrazioni,</li> <li>○ salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni</li> </ul>	<p>Verranno svolte regolari operazioni di manutenzione al fine di ridurre al minimo le emissioni sonore prodotte dai macchinari</p> <p>In caso di superamento dei limiti di legge verranno indossati da parte del personale addetto opportuni dispositivi di sicurezza (tappi, cuffie, ecc)</p>
6	Corso d'opera	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali</li> </ul>	<p>Verranno svolte regolare manutenzione alle macchine</p> <p>L'accesso e il transito nell'area sarà consentito solo a persone e mezzi autorizzati</p>
7	Post - operam	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali</li> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</li> <li>○ paesaggio e beni culturali</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni</li> </ul>	<p>Realizzazione di aree di ricucitura attraverso interventi di ripristino ambientale</p>

Il/la professionista firmatario/a  
dello Studio Preliminare Ambientale  
Ing. Dario Tricoli



Il Dirigente  
Dott. Domenico Libero SCUGLIA